

All'Assemblea

DOCUMENTO DI PROPOSTA DEL DIRETTORE

N. 11 del 19-07-2021

Oggetto:	Verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000.
----------	--

IL DIRETTORE

PRELIMINARMENTE si prende atto di quanto contenuto nell'Istruttoria n. 1 del 17/07/2021 redatta dalla PO Ufficio Unico Idrico e Rifiuti – Settore Rifiuti (documentazione agli atti del procedimento) di cui si condividono contenuti e valutazioni, che di seguito si riporta;

PREMESSO CHE:

- l'Assemblea territoriale d'Ambito (ATA) Rifiuti dell'Ambito ottimale n.1 – Pesaro e Urbino si è formalmente costituita in data 24 ottobre 2013, ai sensi della L.R. Marche n.24/2009, artt.7 e 8;
- alla sopra menzionata Assemblea, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio, ex art. 7 c.1 della L.R. 24/2009 e ss.mm.ii., è stato attribuito dall'Agenzia delle Entrate - UT Pesaro, il Codice Fiscale n. 92049850412;

VISTO l'art.14 della Convenzione istitutiva in cui si precisa che, fatto salvo quanto previsto dalla Convenzione stessa, all'Ata Rifiuti si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in quanto compatibili;

RICHIAMATO il decreto del Presidente ATA n. 9 del 01.04.2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto, a far data dal 01.04.2021, per un periodo di anni tre, l'incarico di Direttore con qualifica dirigenziale a tempo pieno e determinato dell'ATA 1 di Pesaro e Urbino;

RICHIAMATA la convenzione per la costituzione di un ufficio unico tra ATA1-Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti e AATO n.1 Marche Nord-Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, per lo svolgimento di funzioni Dirigenziali e di coordinamento dei due servizi sottoscritta in data 01.04.2021;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 23.03.2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 23.03.2021, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 e relativi allegati;
- con decreto del Presidente n. 10 del 12.04.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021-2023;

- con deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 07.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, che si è chiuso con un risultato di amministrazione positivo pari ad € 1.207.960,70;

DATO ATTO ALTRESI' CHE con decreto del Presidente n. 13 del 04.06.2021, esecutivo ai sensi di legge, avente ad oggetto *“Variazione di bilancio da assumersi ai sensi degli artt. 42 co. 4 e 175 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e variazioni al PEG 2021/22/23”*, sono state apportate variazioni al Bilancio di previsione, attualmente proposte per la ratifica all'Assemblea di prossima convocazione;

VISTO l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

DATO ATTO CHE gli adempimenti richiamati nella suddetta normativa sono da intendersi di competenza dell'Assemblea in luogo dell'organo consiliare;

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

VISTA la Relazione di verifica degli equilibri di bilancio, allegato n. 1 alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritta dal Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti – Settore Rifiuti;

RILEVATO CHE è stata riscontrata:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adequazione delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;

CONSIDERATO CHE:

- i dati della gestione finanziaria relativa all'esercizio 2021 evidenziano delle situazioni tali per cui non si rende necessario adottare alcuno dei provvedimenti e delle misure per il ripristino del pareggio, indicati nell'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n.267/2000;
- l'analisi delle entrate e delle spese consente di verificare e garantire il permanere degli equilibri generali di bilancio, sia nel conto della competenza, che nel conto dei residui;
- che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

RILEVATO CHE non si rende necessario apportare variazioni di assestamento generale al Bilancio di previsione finanziario 2021/2022/2023;

DATO ATTO del rispetto dello stato di attuazione, delle missioni e dei programmi così come definiti nei documenti di programmazione dell'Ente, in fase di sostanziale realizzazione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione come previsto dall'art. 49, 1° comma del D.lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE la presente proposta viene inviata all'organo di revisione economico-finanziario per il prescritto parere di competenza;

SI PROPONE

1. di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
2. di accertare, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, il permanere degli equilibri generali di bilancio per il corrente esercizio, come esposto nella Relazione di cui all'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente proposta;
3. di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e/o passività potenziali di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - le previsioni di bilancio sono coerenti con l'andamento della gestione tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio stesso con precedenti atti;
4. di dare atto che viene richiesto, all'Organo di revisione economico-finanziaria, il prescritto parere di competenza;
5. di dare altresì atto che il presente atto riporta in calce i prescritti pareri di regolarità ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;
6. di allegare l'atto che assumerà l'Assemblea al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
7. di dichiarare, riscontrata l'urgenza del caso, il provvedimento di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
Ing. Michele Ranocchi

Allegato n. 1: Relazione di verifica degli equilibri con relativi allegati.

Pareri di regolarità resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000:

Vista la proposta di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. 267/2000.

Pesaro, 20.07.2021

PO Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
Ing. Yuri Ricciatti